



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORREGGIO 1"

Scuola Primaria e Secondaria di I Grado
Via Conte Ippolito, 18 – 42015 CORREGGIO (RE)
Tel. 0522 692481



C.F. 91160750351 – Codice Univoco IPA: UFMT1L

Sito web: **www.iccorreggio1.gov.it**

E-mail: **reic85300e@istruzione.it** - **reic85300e@pec.istruzione.it**



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a.s. 2018/2019

**Elaborato dal Collegio dei Docenti
e approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 9/11/2018**

PRESENTAZIONE DELL'I.C. "CORREGGIO 1"

www.iccorreggio1.gov.it

e-mail: reic85300e@istruzione.it - reic85300e@pec.istruzione.it

- **SCUOLA PRIMARIA "G. RODARI" - CANTONA**

Via Newton, 1 - Correggio (RE)

Tel 0522 692543

Nel plesso "G.Rodari" - Cantona sono presenti 10 classi a tempo pieno, strutturate in modo da realizzare *la flessibilità* dell'organizzazione didattica relativa ai modi, ai tempi e agli spazi dell'azione formativa.

Nella consapevolezza che la scuola è luogo di apprendimento che si realizza all'interno di contesti sociali, si utilizza una modalità di lavoro per classi parallele aperte, con la conseguente possibilità di formare gruppi flessibili per:

- consentire ai bambini di relazionarsi con tutti, in contesti diversi, favorendo la socializzazione, la condivisione e la cooperazione tra i pari;
- favorire l'apprendimento all'interno di gruppi che generino scambio, confronto, ricerca e arricchimento reciproco, nel processo di costruzione del sapere personale e condiviso.

Gli insegnanti delle classi parallele progettano e realizzano i percorsi di apprendimento disciplinari e multidisciplinari che portano alla costruzione dei saperi; questo avviene anche attraverso la strutturazione di materiali alternativi ai libri di testo e alla documentazione delle conoscenze, frutto di esperienze e di ricerche. Viene effettuata quindi la scelta alternativa ai libri di testo (ad esclusione di Religione e Inglese) e vengono acquistati testi di narrativa e testi monografici correlati ai percorsi disciplinari.

Alunni a.s. 2018-2019: **233**

Classi attive: **10**

ORARIO

| | |
|--|--|
| 40 ore settimanali curriculari per tutte le classi | Lun-mar-gio-ven dalle 8.00 alle 16.50 (con servizio mensa) Mercoledì dalle 8.00 alle 12.40 |
|--|--|

Il plesso è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 19.30.

Organico:

22 docenti di area comune

4 docenti di sostegno per 22 ore settimanali + 1 docente per 13 ore settimanali

1 educatore

5 collaboratori scolastici fissi + 1 collaboratore a scavalco

L'edificio consta di:

10 aule-classe (di cui 4 dotate di Kit LIM)

5 interclassi (spazi comuni alle due classi parallele, di cui 2 dotati di Kit LIM)

3 spazi per il lavoro a piccolo gruppo

1 salone utilizzato come palestra per le attività motorie

1 aula/teatro dotata di Kit LIM

1 laboratorio scientifico

1 aula di uso comune (dotata di Kit LIM)

1 laboratorio polifunzionale con 5 postazioni pc desktop

2 laboratori mobili (1 carrello di alimentazione contenente 12 pc laptop; 1 carrello di alimentazione contenente 17 tablet e 14 pc laptop)

2 spazi mensa collegati fra loro

● **SCUOLA PRIMARIA "S. FRANCESCO D'ASSISI"**

Via Zavattini, 1 - Correggio (RE)

Tel. 0522 692899

Nel plesso coesistono due modelli orari: antimeridiano senza rientri pomeridiani e a tempo pieno.

Le attuali 16 classi occupano tutti gli ambienti destinati ad aula (compreso un laboratorio) quindi non è possibile avere 4 corsi completi. Ogni anno, perciò, gli spazi a disposizione vincolano il numero delle classi che è possibile accogliere.

Salvo casi eccezionali, si ritiene necessario il mantenimento di due corsi a tempo antimeridiano ed uno a tempo pieno, per un numero totale di classi variabile da 15 a 17, per poter garantire un buon assetto organizzativo-didattico ed un'equa distribuzione degli alunni.

Ogni anno si adottano i libri di testo e gli insegnanti sia del tempo antimeridiano che del tempo pieno, operano tra classi parallele in comune accordo realizzando analoghi percorsi di apprendimento, anche talvolta a classi aperte o per gruppi, in cui gli alunni sono attori del loro percorso di apprendimento.

La relazione, la comunicazione, la valorizzazione e il rispetto di tutte le specificità individuali, l'accoglienza, l'assunzione di vari punti di vista, sottendono la proposta educativa dei docenti. Nel plesso le classi multiculturali dovute alla presenza diffusa di figli di immigrati sono un contesto prezioso per abituare tutti, fin dai primi anni di vita, a riconoscersi ed apprezzarsi come uguali e diversi.

È per l'attenzione ai bisogni di ciascuno che parte dell'organico è impegnata in laboratori di L2 per permettere agli alunni con origini migratorie di apprendere la lingua della scolarità ed è utilizzato anche per sostenere alunni italiani con difficoltà di varia natura.

Alunni a.s. 2018-2019: **309**

Classi attive: **16**

classi 1^: 1 a tempo antimeridiano, 2 a tempo pieno

classi 2^: 2 a tempo antimeridiano, 2 a tempo pieno

classi 3^: 1 a tempo antimeridiano, 1 a tempo pieno

classi 4^: 2 a tempo antimeridiano, 2 a tempo pieno

classi 5^: 2 a tempo antimeridiano, 1 a tempo pieno

L'orario del tempo antimeridiano è di 27 ore, distribuito su due settimane (una settimana a 25 ore e una settimana a 29 ore). Per le classi a tempo pieno l'orario è di 40 ore settimanali.

Il servizio mensa funziona tutti i giorni tranne il mercoledì.

ORARIO

| TEMPO ANTIMERIDIANO | TEMPO PIENO |
|---|---|
| Da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 13.00 sabato dalle 8.00 alle 12.00 a settimane alterne | Lun-mar-gio-ven dalle 8.00 alle 16.45 (con servizio mensa) Mercoledì dalle 8.00 alle 13.00 |

Il plesso è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 19.00 e il sabato dalle 7.30 alle 14.00.

Organico:

26 docenti di area comune

8 docenti di sostegno per 22 ore settimanali + 1 docente per 9 ore settimanali + 1 docente per 7 ore settimanali

1 docente di religione per 18 ore settimanali

1 educatore per 30 ore settimanali + 2 educatori per 23 ore settimanali + 1 educatore per 14 ore settimanali

1 docente di inglese per 11 ore settimanali

5 collaboratori scolastici + 1 collaboratore a scavalco

L'edificio consta di:

16 aule-classe (di cui 11 dotate di Kit LIM e 1 dotata di videoproiettore interattivo)

1 laboratorio di informatica con 13 postazioni pc desktop

1 laboratorio mobile (composto da 1 carrello di alimentazione e 14 pc laptop)

1 laboratorio multimediale

2 aule polifunzionali

1 palestra

1 mensa

1 biblioteca alunni e laboratorio di musica

1 aula-laboratorio (scienze, matematica)

1 aula per attività di arte-immagine/sala insegnanti (dotata di Kit LIM)

● **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "G. MARCONI"**

Via Conte Ippolito, 18 – Correggio (RE)

Tel. 0522 692481

Alunni a.s. 2018-2019: **336**

Classi attive: 15 (5 sezioni di classe prima; 5 sezioni di classe seconda; 5 sezioni di classe terza).

Nella scuola secondaria di 1° grado, in continuità con la primaria, sin dal primo anno scolastico, tutti i docenti delle diverse discipline, dopo un'attenta analisi della situazione di partenza di ogni alunno e del contesto classe, predispongono interventi educativi e didattici atti a far conseguire ad ogni alunno lo sviluppo armonico della personalità. A tal fine, ogni docente si pone come guida nell'acquisizione di

conoscenze e competenze, conducendo gradualmente l'alunno a stabilire autonomamente collegamenti interdisciplinari, nonché al raggiungimento di una chiara presa di coscienza di sé, utile per operare scelte autonome e motivate.

Per il conseguimento di tali finalità i docenti, oltre ad avvalersi della lezione frontale e interattiva, di attività di cooperative learning, di libri di testo dotati di contenuti digitali, propongono progetti, uscite didattiche, attività di laboratorio, sollecitando in ogni occasione l'alunno ad una partecipazione attiva e a un lavoro personale.

I docenti delle varie aree disciplinari si riuniscono anche per dipartimenti di materia e programmano le attività seguendo linee di indirizzo comuni.

Per ampliare l'offerta formativa è stato attivato il **corso ad indirizzo musicale** che prevede lezioni di musica di insieme e lezioni individuali di strumento (**clarinetto, flauto, chitarra e pianoforte**). Vi è anche la possibilità di seguire lezioni individuali di violoncello istituite grazie ad uno specifico progetto d'Istituto. Sono previste due ore settimanali di musica d'insieme e un'ora di strumento individuale.

La scuola si caratterizza, inoltre, perché propone agli studenti tre possibilità di scelta nell'indicazione della seconda lingua comunitaria (francese, tedesco e spagnolo).

ORARIO

| | |
|--|---|
| 30 ore settimanali curriculari + 3 ore per gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale | Per tutte le classi: da lunedì a sabato dalle 8.00 alle 13.05. Indirizzo musicale: Lunedì e giovedì dalle 14.00 alle 19.00 Martedì dalle 14.30 alle 18.30 (lezioni di musica d'insieme) Mercoledì dalle 17.00 alle 19.00 Venerdì dalle 14.00 alle 17.00 |
|--|---|

Il plesso è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 19.00 e il sabato dalle 7.30 alle 14.30.

Organico:

34 docenti disciplinari

6 cattedre di sostegno per 18 ore settimanali + 11 ore settimanali

1 educatore

5 collaboratori scolastici

L'edificio consta di:

15 aule (di cui 11 dotate di Kit LIM)

3 aule polifunzionali

2 laboratori di arte; 1 laboratorio di musica; 1 laboratorio di scienze; 1 laboratorio di tecnologia; 1 laboratorio di informatica dotato di videoproiettore e 20 postazioni pc desktop; 1 aula insegnanti; 1 aula per il ricevimento delle famiglie.

Per l'attività di scienze motorie e sportive si usufruisce della palestra adiacente l'edificio.

PROGETTI DI PLESSO

Nel corso dell'a.s. 2018/2019 sono in attuazione progetti che:

- favoriscono il raggiungimento e il consolidamento delle competenze;
- rispondono ai bisogni individuali e sviluppano le potenzialità e gli interessi personali.

SCUOLA PRIMARIA "G. RODARI" - CANTONA

A CACCIA DI MOSTRISCHIO (progetto rivolto agli alunni delle classi terze)

Obiettivi:

- 1) Aumentare nei bambini la consapevolezza dei pericoli in ambito scolastico, domestico, stradale e lavorativo.
- 2) Acquisire comportamenti corretti legati alla prevenzione e alla sicurezza.

ANIMAZIONI DIGITALI (progetto rivolto agli alunni delle classi terze e quinte)

Obiettivi:

- 1) Servirsi di strumenti tecnologici, multimediali e di internet per imparare ad apprendere in modo critico e consapevole.
- 2) Conoscere ambienti e di programmazione "a blocchi" offerti dal web per promuovere il pensiero computazionale.
- 3) Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.
- 4) Attraverso le opportunità offerte dalle tecnologie digitali e azioni caratterizzate da esplorazione, esperienza, riflessione, monitoraggio e autovalutazione, realizzare un prodotto finale che metta al centro trasversalità, condivisione e co-creazione.

A SCUOLA DI GUSTO

Obiettivi:

- 1) Accompagnare i bambini, nei vari percorsi didattici, alla scoperta dei cibi, dei loro sapori, odori, colori, mediante attività ludiche e attività più strutturate e scientifiche.
- 2) Migliorare le abitudini alimentari e lo stile di vita dei bambini promuovendo, anche a scuola, iniziative come "la merenda sana" e il buffet delle verdure a mensa.
- 3) Sviluppare un atteggiamento consapevole e positivo verso i diversi cibi e alimenti attraverso un percorso di conoscenza e di esperienza che consenta ai bambini di capire e scegliere per il proprio benessere.

GIOCHI FILOSOFICI: SFIDE ALL'ULTIMO PENSIERO PER BAMBINI CORAGGIOSI (progetto rivolto agli alunni delle classi quinte)

Obiettivi:

- 1) Favorire il passaggio da un apprendimento meccanico ad un apprendimento significativo in cui si può condividere insieme (adulti e bambini) quel piacere di scoprire che attiva sia la ricerca che la giocosità (problem solving, curiosità, creatività capacità critica, comunicazione, collaborazione, compassione ed empatia, compostezza, impegno nella società).

GIOCOSPORT

Obiettivi:

- 1) Partecipare ad attività ludico-sportive, organizzate anche in forma di gara, rispettando regole e ruoli.
- 2) Cooperare ed interagire positivamente con gli altri confrontandosi lealmente e accettando la diversità.
- 3) Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere situazioni motorie in contesti di gioco e di gioco-sport;
- 4) Conoscere i vari sport che si possono praticare nel territorio di Correggio e sperimentare una pluralità di esperienze legate al giocosport.

IMPARIAMO A COMUNICARE CON CANE E GATTO (progetto di didattica zooantropologica rivolto agli alunni delle classi seconde)

Obiettivi:

- 1) aumentare il registro comunicativo del bambino;
- 2) educare all'ascolto dell'altro;
- 3) acquisire il senso del limite nelle proprie azioni;
- 4) aumentare le capacità di concentrazione e i tempi di attenzione;
- 5) diminuire la diffidenza verso la diversità;
- 6) utilizzare il proprio corpo per comunicare
- 7) acquisire consapevolezza nell'esprimere le emozioni..

IN GRUPPO PER MEGLIO APPRENDERE

Obiettivi:

- 1) Promuovere competenze in ambito logico-matematico e linguistico utilizzando anche le metodologie e le buone pratiche che stanno alla base dei PDM dell'IC.
- 2) Sostenere i percorsi di apprendimento e favorire il superamento di alcune difficoltà legate ai disturbi di apprendimento specifici e aspecifici.
- 3) Incentivare l'autonomia, l'autostima e la motivazione ad apprendere.

#NoDispettoSiRispetto (progetto rivolto agli alunni delle classi quinte)

Obiettivi:

- 1) Favorire una maturazione armonica del bambino con particolare riferimento al piano emozionale e relazionale.
- 2) Consolidare modelli comportamentali e comunicativi adeguati al processo di socializzazione.
- 3) Promuovere l'agio e prevenire il disagio durante il processo di maturazione del bambino.
- 4) Interiorizzare il rispetto di regole di convivenza.
- 5) Imparare a riconoscere le proprie emozioni.
- 6) Sviluppare le capacità di relazione e confronto con gli altri.
- 7) Sviluppare una propria capacità critica ed autoriflessiva.
- 8) Riflettere sulla ricchezza della diversità.
- 9) Valorizzare i diversi aspetti che caratterizzano ognuno.
- 10) Limitare in classe i comportamenti conflittuali tra allievi.
- 11) Incrementare le performance disciplinari.
- 12) Promuovere la frequenza e aumentare la motivazione.
- 13) Prevenire situazioni di bullismo.

PICCOLI SCIENZIATI – OLTRE IL VISIBILE

Obiettivi:

- 1) Sperimentare percorsi scientifici caratterizzati da un nuovo approccio alle scienze che tiene in considerazione le fasi di sviluppo cognitivo del bambino e le fasi di sviluppo del pensiero scientifico.
- 2) Utilizzare la narrazione come approccio privilegiato alle scienze.
- 3) Utilizzare la metodologia del PBL (Project Based Learning) per affrontare i problemi scientifici complessi che vengono studiati come progetti e spingono i bambini ad impossessarsi dei contenuti necessari a risolverli.
- 4) Dare risposte alle curiosità dei bambini in ambito biologico, fisico e chimico.
- 5) Acquisire abilità manuali e di precisione familiarizzando con gli strumenti tipici di un laboratorio scientifico.
- 6) Acquisire il linguaggio specifico delle scienze.
- 7) Valorizzare le altre agenzie formative presenti in Provincia (Università, musei, ...).
- 8) Utilizzare metodologie di lavoro volte a favorire l'acquisizione di competenze sociali e civiche, in contesti cooperativi, anche al di fuori dello spazio classe.
- 9) Incentivare la modalità dell'aiuto reciproco fra alunni attraverso il Peer Tutoring.

POTENZIAMENTO MUSICALE DM 8/2011

Obiettivi:

- 1) Esplorare le diverse capacità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stessi e gli altri.
- 2) Sviluppare capacità di ascolto, di attenzione, di interazione.
- 3) Analizzare eventi sonori; esplorare, ideare ed eseguire notazioni musicali convenzionali e non.
- 4) Esprimersi creativamente attraverso la musica nelle sue diverse forme.

PRIMO SOCCORSO (progetto rivolto agli alunni delle classi quinte)

Obiettivi:

- Fornire agli studenti i primi rudimenti delle pratiche di primo soccorso.

Si prevede inoltre la partecipazione di tutte le classi del plesso alle iniziative e alle feste organizzate in collaborazione con l'Associazione Genitori:

- "M'illumino di meno"
- "Pane della Solidarietà"
- Festa di fine Anno Scolastico

SCUOLA PRIMARIA "SAN FRANCESCO D'ASSISI"

A CACCIA DI MOSTRISCHIO (progetto rivolto agli alunni delle classi terze)

Obiettivi:

- 1) Aumentare nei bambini la consapevolezza dei pericoli in ambito scolastico, domestico, stradale e lavorativo.
- 2) Acquisire comportamenti corretti legati alla prevenzione e alla sicurezza.

ANIMAZIONI DIGITALI (progetto rivolto agli alunni delle classi quinte)

Obiettivi:

- 1) Servirsi di strumenti tecnologici, multimediali e di internet per imparare ad apprendere in modo critico e consapevole.
- 2) Conoscere ambienti e di programmazione "a blocchi" offerti dal web per promuovere il pensiero computazionale.
- 3) Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.
- 4) Attraverso le opportunità offerte dalle tecnologie digitali e azioni caratterizzate da esplorazione, esperienza, riflessione, monitoraggio e autovalutazione, realizzare un prodotto finale che metta al centro trasversalità, condivisione e co-creazione.

FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Obiettivi:

- 1) Incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini sostituendo la merenda di metà mattinata con un frutto o un ortaggio.
- 2) Favorire la conoscenza della biodiversità, alimentando l'interesse dei bambini.
- 3) Promuovere tra i docenti, i genitori e gli alunni delle scuole primarie una maggior attenzione alle problematiche della nutrizione, della salute e del loro rapporto con le produzioni agricole.

GIOCOSPORT

Obiettivi:

- 1) Conoscere i vari sport che si possono praticare nel territorio di Correggio.
- 2) Sperimentare una pluralità di esperienze legate al "Giocosport".
- 3) Comprendere il valore delle regole nelle diverse discipline sportive e l'importanza di rispettarle.
- 4) Favorire l'integrazione tra i bambini di origine Italiana e quelli provenienti da altri paesi.

IL MONDO È NELLE TUE MANI

Obiettivi:

- 1) Sensibilizzare i bambini alla tutela del paesaggio, del proprio ambiente di vita e della nazione.
- 2) Conoscere ed utilizzare il Metodo Sperimentale (osservare i fenomeni, porsi delle domande, sperimentare attivamente, trovare delle risposte).
- 3) Collegare fatti e situazioni con relazioni di causa-effetto.
- 4) Descrivere verbalmente un'esperienza e i fenomeni osservati.
- 5) Rielaborare graficamente le situazioni vissute e gli esperimenti realizzati.
- 6) Esercitare le abilità manipolative e costruttive.
- 7) Fare l'esperienza di "star bene" a scuola e nei diversi contesti.
- 8) Educare i bambini a collaborare tra loro, con gli insegnanti e con esperti esterni.
- 9) Incoraggiare l'assunzione di comportamenti di responsabilità e rispetto verso gli altri e l'ambiente circostante.

IMPARIAMO A RIASSUMERE

Trattasi di un progetto che verrà attivato nella classe 4[^]D e che si propone come sperimentazione di un modello di apprendimento del comprendere e riassumere i testi scritti; il modello è stato elaborato dell'Università di Modena e Reggio Emilia (dipartimento di Scienze della Formazione, professoressa Roberta Cardarello e Chiara Bertolini) in collaborazione con altre università italiane e con l'associazione S.A.p.I.E. (Società per l'Apprendimento e l'Informazione informata da Evidenza).

Obiettivo della sperimentazione è quello di individuare un modello per l'insegnamento della capacità di riassumere testi scritti che possa proporsi a livello nazionale.

Obiettivo del progetto in classe è invece quello di comprendere e riassumere testi scritti di vario genere.

MEDIAZIONE SOCIALE (progetto rivolto ad alunni in situazione di disagio)

Obiettivi:

- 1) Favorire una frequenza più regolare degli alunni nomadi e una loro migliore integrazione scolastica e sociale, grazie alla presenza di figure di raccordo come le due educatrici di riferimento del campo nomadi.

#NoDispettoSiRispetto

Obiettivi:

- 1) Favorire una maturazione armonica del bambino con particolare riferimento al piano emozionale e relazionale.
- 2) Consolidare modelli comportamentali e comunicativi adeguati al processo di socializzazione.
- 3) Promuovere l'agio e prevenire il disagio durante il processo di maturazione del bambino.
- 4) Interiorizzare il rispetto di regole di convivenza.
- 5) Imparare a riconoscere le proprie emozioni.
- 6) Sviluppare le capacità di relazione e confronto con gli altri.
- 7) Sviluppare una propria capacità critica ed autoriflessiva.
- 8) Riflettere sulla ricchezza della diversità.
- 9) Valorizzare i diversi aspetti che caratterizzano ognuno.
- 10) Limitare in classe i comportamenti conflittuali tra allievi.
- 11) Incrementare le performance disciplinari.
- 12) Promuovere la frequenza e aumentare la motivazione.
- 13) Prevenire situazioni di bullismo.

POTENZIAMENTO MUSICALE DM 8/2011 (progetto rivolto agli alunni delle classi seconde)

Obiettivi:

- 1) Esplorare le diverse capacità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stessi e gli altri.
- 2) Sviluppare capacità di ascolto, di attenzione, di interazione.
- 3) Analizzare eventi sonori; esplorare, ideare ed eseguire notazioni musicali convenzionali e non.
- 4) Esprimersi creativamente attraverso la musica nelle sue diverse forme.

PRIMO SOCCORSO (progetto rivolto agli alunni delle classi quinte)

Obiettivi:

- Fornire agli studenti i primi rudimenti delle pratiche di primo soccorso.

PROGETTO CALAMAIO (progetto rivolto agli alunni delle classi: 3[^] A-B; 4[^] A-B-C-D)

Obiettivi:

- 1) Riflettere sui concetti di uguaglianza e diversità.
- 2) Conoscere la differenza tra deficit e handicap.
- 3) Far emergere i pregiudizi sull'handicap.
- 4) Saper affrontare con creatività situazioni di difficoltà.
- 5) Accettare le proprie difficoltà e i propri limiti.
- 6) Attribuire valore a chi è diverso da sé.
- 7) Non dare ascolto ai pregiudizi.
- 8) Accogliere positivamente chi ci sta accanto.
- 9) Acquisire consapevolezza delle proprie emozioni, sia "positive" che "negative".
- 10) Dare un nome alle emozioni provate, riconoscerne il valore e la funzione.
- 11) Esprimere i propri stati d' animo in modo corretto.
- 12) Saper comunicare e condividere con gli altri sensazioni, emozioni e riflessioni.

S.O.S LINGUA (progetto di alfabetizzazione per alunni stranieri)

Obiettivi:

- 1) Acquisizione della lingua per comunicare.
- 2) Sostegno alla letto-scrittura e alla comprensione del testo.
- 3) Sviluppo di positive dinamiche di relazione tra pari.

UN AIUTO IN PIÙ (progetto rivolto ad alunni stranieri e italiani in situazione di disagio scolastico)

Obiettivi:

- 1) Comunicazione orale e scritta in relazione alla quotidianità scolastica.
- 2) Comprensione di ciò che si ascolta, si legge e si deve eseguire.
- 3) Avvio all'utilizzo di strumenti compensativi.
- 4) Rinforzo delle abilità di base di letto-scrittura e in ambito logico-matematico.

Si prevede inoltre la partecipazione di tutte le classi del plesso all'iniziativa organizzata in collaborazione con il Comitato Genitori della Scuola San Francesco "Pane della Solidarietà".

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. MARCONI

CERTIFICAZIONE COMPETENZE IN LINGUA SPAGNOLA (progetto rivolto agli alunni delle classi terze)

CERTIFICAZIONE COMPETENZE IN LINGUA FRANCESE (progetto rivolto agli alunni delle classi terze)

CERTIFICAZIONE COMPETENZE IN LINGUA TEDESCA (progetto rivolto agli alunni delle classi terze)

CORSA CONTRO LA FAME

Progetto multidisciplinare attraverso il quale saranno affrontate tematiche legate alle scienze dell'alimentazione, alla storia, allo sport e al benessere, alle problematiche alimentari nella storia e nella geografia, all'educazione alimentare, all'ambiente e ai cambiamenti climatici. Tale contesto di riferimento concorrerà inoltre ad educare alla cittadinanza e a sviluppare competenze relazionali e interculturali.

CORSO DI VIOLONCELLO (progetto extracurricolare rivolto agli alunni che ne fanno richiesta)

Obiettivi:

- 1) Favorire la creazione di reti fra classi e scuole.
- 2) Incrementare le azioni di continuità verticale.
- 3) Ampliare l'offerta formativa.
- 4) Creare una classe di violoncello e apprendere le tecniche di base mediante lezioni a piccolo gruppo tenute da docente esperto esterno.
- 5) Potenziare l'orchestra dell'Istituto con la partecipazione degli allievi del corso di violoncello alle lezioni di musica d'insieme tenute dai docenti di strumento musicale dell'Istituto.

FORMARSI CON LA MUSICA (progetto rivolto agli alunni delle classi seconde)

Obiettivi:

- 1) Lezione concerto.
- 2) Concerto serale aperto al pubblico.

GEOMETRIA AL COMPUTER (progetto rivolto agli alunni delle classi prime)

Obiettivi:

- 1) Consolidare le conoscenze acquisite in geometria.
- 2) Saper cogliere analogie e differenze tra figure.
- 3) Saper eseguire, in ordine, semplici comandi per disegnare elementi e figure geometriche al computer.

IMPARIAMO A STARE BENE MANGIANDO (progetto rivolto agli alunni delle classi seconde)

La metodologia e gli strumenti di Paesaggi di Prevenzione contribuiscono alla formazione sulle competenze trasversali e life skills, promuovono il coinvolgimento attivo dei destinatari e potenziano le loro capacità di contrattare e realizzare obiettivi di salute concreti e duraturi.

IN VIAGGIO CON DANTE (progetto rivolto agli alunni della classe 2^ D)

Obiettivi:

- 1) Attraverso il lavoro di gruppo conoscere, approfondire e progettare insieme la costruzione di un libro pop- up rivisitando la "Divina Commedia"

L'AVIS E LA DONAZIONE DEL SANGUE (progetto rivolto alle classi seconde)

Obiettivi:

- 1) Sensibilizzare gli studenti al concetto di donazione del sangue e degli organi inteso come atto gratuito e fondamentale per il benessere della comunità.
- 2) Informare ed educare all'importanza della donazione del sangue.
- 3) Promuovere e sviluppare la coscienza trasfusionale e del buon utilizzo del sangue.
- 4) Promuovere gli stili di vita per la salute dei donatori contribuendo all'educazione sanitaria e favorendo la medicina preventiva e protettiva.
- 5) Conoscere come viene gestita l'attività di raccolta del sangue, del plasma e delle piastrine.

LABORATORIO DI TEATRO ED ESPRESSIVITÀ (progetto rivolto agli alunni delle classi prime)

Obiettivi:

- 1) Fare sperimentare ai ragazzi l'esperienza del teatro in un ambiente protetto e controllato.
- 2) Offrire ai partecipanti la possibilità di sperimentare un'espressione creativa di se stessi che permetta a persone con differenti esperienze di incontrarsi.
- 3) Combattere il fenomeno dell'emarginazione e dell'esclusione.
- 4) Promuovere una maggiore conoscenza delle proprie e altrui emozioni attraverso l'utilizzo di linguaggi alternativi.
- 5) Sperimentare nuove autonomie, implementare l'autostima, le specifiche capacità fisiche e relazionali, potenziare capacità e risorse di tutti i soggetti coinvolti.
- 6) Promuovere l'ascolto, la conoscenza, il rispetto reciproco.
- 7) Sviluppare un ascolto attivo e critico di sé e dell'altro.
- 8) Vivere un'esperienza di gruppo che sia accogliente e gratificante e che venga percepita come luogo in cui ci si sente accettati e ascoltati.
- 9) Imparare ad utilizzare e decifrare il linguaggio del corpo.
- 10) Vivere una specifica esperienza educativa, costituita da tempi e luoghi da rispettare, da adulti con cui confrontarsi, da un gruppo con cui relazionarsi, da precise capacità tecniche da imparare e modulare, sviluppando così la capacità di riconoscere i ruoli e le norme di comportamento ad essi legati.

LABORATORIO VIDEO (progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e agli alunni delle classi quinte delle due scuole primarie)

Obiettivi:

- 1) Utilizzare il linguaggio visivo comprendendo i meccanismi ad esso intrinseci, acquisendo la grammatica delle immagini e appropriandosene in modo efficace ed efficiente nella doppia valenza della produzione di cortometraggi.
- 2) Connettere le materie di studio tra loro in maniera meta-riflessiva e meta-cognitiva, secondo un approccio interdisciplinare che miri all'inclusione, all'individualizzazione e alla personalizzazione dell'apprendimento.
- 3) Sollecitare la creatività, apprendere la lettura delle immagini filmate e guardare in modo critico ed analitico, evitando la fruizione passiva delle stesse in modo tale che gli studenti conoscano sia il contenitore che il contenuto.
- 4) Acquisire le fasi della produzione di un filmato e utilizzare tali competenze per realizzarne uno di invenzione passando attraverso le fasi di pre e post produzione.

- 5) Incrementare lo spazio dedicato all'educazione all'immagine con lo scopo di accrescere la sensibilità estetica dei ragazzi.
- 6) Accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato e ragionato tramite percorsi specifici sia tematici sia inerenti il linguaggio filmico.
- 7) Sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto.
- 8) Potenziare la capacità di riflessione e di acquisizione del lessico.
- 9) Sviluppare le capacità di dialogo, di comunicazione e di confronto delle idee e delle esperienze.
- 10) Potenziare la capacità di "leggere" testi visivi, di comprendere il ruolo dei personaggi nelle vicende rappresentate, di descrivere le situazioni osservate.
- 11) Rafforzare l'attitudine a cooperare all'interno di un gruppo per uno scopo comune.
- 12) Stimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui.
- 13) Analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione.
- 14) Acquisire il rispetto delle regole.

LE AVVENTURE DI CYBERKID (progetto rivolto agli alunni delle classi prime)

Obiettivi:

- 1) Sviluppare, nei ragazzi e negli adulti, una maggiore consapevolezza tecnologica che vede nel web e nei dispositivi informatici degli strumenti importanti al nostro servizio e non da temere o evitare ("Solo con adeguate attività educative e di formazione sull'uso corretto delle tecnologie, sin dalla giovane età, la navigazione in rete può diventare una risorsa e un'opportunità straordinaria, contrastando così il fenomeno sempre più in espansione del cyberbullismo").

Il progetto, sponsorizzato da Acer e patrocinato da ANDIP (Associazione Nazionale per la Difesa della Privacy), si integra al percorso didattico di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo attraverso l'utilizzo di un metodo ludico e creativo.

LEGGO COMPRENDO E SCRIVO (progetto di recupero-rinforzo)

Il progetto si pone l'obiettivo generale di sviluppare negli alunni il pieno possesso delle abilità di lettura, comprensione e scrittura. Le attività previste caratterizzeranno l'intero triennio e si ritengono indispensabili all'acquisizione di un valido metodo di studio.

Obiettivi specifici per la classe prima:

- Leggere in modo chiaro, corretto ed espressivo.
- Leggere testi letterari di vario tipo e forma individuandone le caratteristiche specifiche.
- Comprendere il significato globale del testo tramite modalità di inferenza e di anticipazione.
- Attuare un'indagine analitica della terminologia attraverso tecniche di implementazione del lessico (scanning e skimming).
- Individuare i personaggi principali, il luogo, il tempo e le sequenze.
- Riconoscere e selezionare le informazioni principali al fine di produrre un riassunto completo, corretto e coerente con il testo originale.
- Riflettere sulla coesione e coerenza testuale.

Obiettivi specifici per la classe seconda:

- 1) Leggere in modo chiaro, corretto ed espressivo.
- 2) Leggere testi letterari di vario tipo e forma individuandone le caratteristiche specifiche.

- 3) Comprendere il significato globale del testo tramite modalità di inferenza e di anticipazione.
- 4) Attuare un'indagine analitica della terminologia attraverso tecniche di implementazione del lessico (scanning e skimming).
- 5) Cogliere i rapporti di significato tra le parole.
- 6) Individuare i personaggi principali e secondari ponendo attenzione alle caratteristiche sociali, culturali, psicologiche, emotive e comportamentali nonché alle relazioni tra gli stessi.
- 7) Riconoscere e selezionare le informazioni principali al fine di produrre un riassunto completo, corretto e coerente con il testo originale.
- 8) Manipolare un testo cambiandone parti e/o elementi: inizio, fine, personaggi, tempo e luogo.
- 9) Produrre testi narrativi con le caratteristiche del genere analizzato.
- 10) Riflettere sulla coesione e coerenza testuale.

Obiettivi specifici per la classe terza:

- 1) Leggere in modo chiaro, corretto ed espressivo.
- 2) Leggere testi letterari di vario tipo e forma individuandone le caratteristiche specifiche.
- 3) Comprendere il significato globale del testo tramite modalità di inferenza e di anticipazione.
- 4) Attuare un'indagine analitica della terminologia attraverso tecniche di implementazione del lessico (scanning e skimming).
- 5) Distinguere i fatti dalle opinioni.
- 6) Individuare i personaggi principali e secondari ponendo attenzione alle caratteristiche sociali, culturali, psicologiche, emotive, comportamentali, alle loro evoluzioni nel corso della vicenda e alle relazioni tra gli stessi.
- 7) Riconoscere e selezionare le informazioni principali al fine di produrre un riassunto corretto e coerente in base allo scopo e al destinatario.
- 8) Scrivere l'analisi e il commento del racconto.
- 9) Produrre testi narrativi, informativi, descrittivi, argomentativi e poetici.
- 10) Riflettere sulla coesione e coerenza testuale.

MICRO- MACRO (progetto rivolto agli alunni delle classi prime)

Obiettivi:

- 1) Osservazione diretta di campioni con l'utilizzo del microscopio.

NOS AMIS DE PLUME (progetto di corrispondenza con coetanei di una scuola media francese)

Obiettivi:

- 1) Sviluppo competenza, comprensione e produzione scritta.
- 2) Ampliamento della civilisation: confronto tra i due Paesi.

OMAGGIO AL CORREGGIO (progetto rivolto agli alunni delle classi seconde)

Obiettivi:

- 1) Favorire la conoscenza del "Correggio".
- 2) Sensibilizzare gli alunni alla conoscenza dei beni artistici sul territorio.
- 3) Partecipazione degli alunni coinvolti all'allestimento della mostra sulla camera di san paolo del correggio.
- 4) Realizzazione di elaborati artistici che richiamano i tondi della Camera di San Paolo.

ORIENTAMENTO: CONOSCERSI, VALUTARE, INDIRIZZARSI E SCEGLIERE (progetto rivolto agli alunni delle classi terze)

Obiettivi:

- 1) Confrontare gli stili educativi e adottare un linguaggio professionale condiviso per una didattica sempre più coerente con il curriculum.
- 2) Avviare forme di comunicazione continua tra le scuole, in collegamento con i servizi formativi del territorio.
- 3) Progettare iniziative didattiche congiunte.
- 4) Favorire e generare il benessere nei ragazzi, valorizzando la loro identità.
- 5) Allenare gli alunni a riflettere sul proprio percorso scolastico, sulle modalità operative e di pensiero attivate.
- 6) Guidare gli scolari verso una crescente consapevolezza delle attitudini e degli interessi personali nonché dei progetti riguardanti il loro futuro scolastico e professionale, in un rapporto di continuità tra i vari ordini di scuola frequentati.
- 7) Dare ai ragazzi gli strumenti adeguati per cercare e analizzare autonomamente pacchetti informativi sull'orientamento, in cartaceo e sul web.
- 8) Aiutare gli allievi a scegliere in modo adeguato e responsabile il percorso successivo alla Scuola secondaria di primo grado, senza condizionamenti di tipo affettivo e ambientale.
- 9) Creare rapporti di collaborazione con gli Enti preposti all'orientamento e con le aziende del territorio.
- 10) Comunicare correttamente agli alunni e alle loro famiglie le iniziative formative scolastiche ed extrascolastiche.

POTENZIAMENTO IN LINGUA INGLESE CON CERTIFICAZIONE KET (progetto rivolto alle classi terze)

Obiettivi:

- 1) Valorizzare le eccellenze.
- 2) Promuovere l'approfondimento dello studio della lingua inglese con il supporto di docenti madrelinguisti.
- 3) Stimolare gli alunni a perfezionare le proprie competenze orali e scritte.
- 4) Sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie abilità comunicative.
- 5) Permettere agli alunni di valutare i propri progressi anche mediante il conseguimento di una certificazione linguistica, conseguita con una sessione d'esame.

PRESENTAZIONE DELLA SECONDA LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)

Progetto rivolto agli alunni delle classi quinte delle due scuole primarie

Obiettivi:

- 1) Presentazione della lingua e della civiltà spagnola.

PRESENTAZIONE DELLA SECONDA LINGUA STRANIERA (TEDESCO)

Progetto rivolto agli alunni delle classi quinte delle due scuole primarie

Obiettivi:

- 1) Primi contatti con la lingua tedesca per motivare la scelta nella scuola secondaria di primo grado.

PREVENZIONE E SICUREZZA STRADALE – MAGGIO IN STRADA

Obiettivi:

- 1) Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche di individuazione e adozione di comportamenti errati e pericolosi.
- 2) Sviluppare la capacità di mettere in atto comportamenti corretti e responsabili, in materia di sicurezza stradale, nell'ambito della dinamica e complessa vita associata.

PRIMO SOCCORSO E BASIC LIFE SUPPORT (RIANIMAZIONE CARDIO-POLMONARE)

Progetto rivolto agli alunni delle classi terze

Obiettivi:

- 1) Fornire agli studenti i primi rudimenti sulle buone pratiche di primo soccorso ed in particolare divulgare le manovre di rianimazione cardio-polmonare e di disostruzione delle vie aeree.

PROGETTO "NATALE"

Obiettivi:

- 1) Favorire la socializzazione.
- 2) Sollecitare un'interiorizzazione dei principi e dei valori della solidarietà.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO (progetto rivolto agli alunni delle classi terze)

Il progetto verrà sviluppato in collaborazione con gli insegnanti dell'indirizzo musicale che quest'anno propongono la realizzazione del musical "Forza, venite gente!" di Mario Castellacci basato sulla figura di San Francesco.

Obiettivi:

- 1) Favorire la socializzazione tra pari.
- 2) Lavorare nel gruppo per il raggiungimento di un fine comune.
- 3) Rispettare l'altro valorizzandone le diversità e le specificità.
- 4) Fronteggiare il problema della dispersione scolastica.

PROJECT BASED LEARNING: LONDON TRAVEL (progetto rivolto agli alunni della classe 1^ A)

Obiettivi:

- 1) Favorire lo sviluppo degli apprendimenti attraverso la realizzazione di un progetto che comporta l'acquisizione e costruzione di conoscenze e competenze, applicando la strategia del Project Based Learning: un approccio ideato dal Prof. Zecchi, che stimola gli studenti ad affrontare e risolvere problemi del quotidiano, autentici e multidisciplinari.
- 2) Stimolare l'uso della lingua inglese scritto e orale in un contesto diverso e accattivante.
- 3) Utilizzare strumenti tecnologici per creare un prodotto digitale avente come tema un viaggio a Londra.
- 4) Sviluppare la capacità di ideare un progetto, costruire mappe split tree in cui specificare gli utenti, i bisogni e le caratteristiche del prodotto/servizio e autovalutarsi attraverso strumenti quali le RUBRIC.

PROPEDEUTICA AL LATINO (progetto rivolto alle classi terze)

Obiettivi:

- 1) Orientare alla scelta della scuola secondaria di grado; sviluppare competenze e abilità a livello di storia della lingua italiana e riflessione sulla lingua italiana in termini di morfologia e sintassi, partendo dallo studio del latino.

SCUOLA IN FESTA (tutte le classi)

Obiettivi:

- 1) Permettere ai ragazzi di vivere e fare festa nei momenti forti della nostra cultura, imparando a collaborare per la realizzazione di un obiettivo comune (momenti principali: Natale, Carnevale, Concerto di fine anno scolastico).

SPERIMENTAZIONE CLIL INGLESE E SCIENZE (progetto rivolto agli alunni delle classi terze)

Obiettivi:

- 1) Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari
- 2) Preparare gli studenti a una visione interculturale
- 3) Migliorare la competenza generale in L2
- 4) Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2
- 5) Diversificare metodi e forme dell'attività didattica

TRIBÙ DELLO SPORT

Obiettivi:

- 1) Favorire negli alunni una sensibilizzazione al movimento e allo stare bene a scuola.
- 2) Sollecitare una interiorizzazione dei principi e dei valori educativi dello sport.
- 3) Promuovere la partecipazione ai vari giochi sportivi studenteschi e integrare il percorso formativo delle ore curricolari di educazione fisica.
- 4) Acquisire un corretto "atteggiamento competitivo" ed una cultura sportiva personale, evidenziando le qualità sportive degli allievi partecipanti.

UN NODO BLU (progetto rivolto agli alunni delle classi seconde e terze)

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare, nei ragazzi e negli adulti, una maggiore consapevolezza tecnologica che vede nel web e nei dispositivi informatici degli strumenti importanti al nostro servizio e non da temere o evitare.

VOILÀ LE FRANÇAIS (progetto rivolto agli alunni delle classi quinte delle due scuole primarie)

Obiettivi:

- 1) Sensibilizzazione ed esposizione alla seconda lingua straniera francese

PROGETTI D'ISTITUTO

PROGETTO MUSICA DM 8/2011 (progetto comune rivolto agli alunni delle due scuole primarie)

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO IN AMBITO LOGICO-MATEMATICO (si veda PdM allegato)

(progetto comune a tutte le classi seconde e quinte della scuola primaria e a tutte le classi terze della scuola secondaria di 1° grado)

Obiettivi:

- 1) Riflettere sulla metodologia e sulla ricerca/azione attraverso lo studio e la costruzione di strumenti e materiali, anche prove disciplinari comuni per le classi parallele, atti a sviluppare capacità logiche nei nostri studenti.
- 2) Realizzare un sistema articolato e condiviso di valutazione dell'efficacia dell'azione educativa e dell'efficienza dei processi attivati.

PROGETTO INTERISTITUZIONALE "UN CREDITO DI FIDUCIA AL BAMBINO CHE APPRENDE"

(Progetto di potenziamento delle abilità di letto scrittura legato all'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento).

Il progetto è stato elaborato in conformità al Protocollo di Intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art.7 comma 1 della Legge 8 ottobre 2010 n.170 firmato nel mese di febbraio 2016.

Lo scorso anno scolastico il nostro Istituto, assieme ad altre istituzioni scolastiche della provincia, è stato firmatario di un Progetto di Rete basato sull'intesa che prevedeva l'attuazione di specifici percorsi per l'identificazione precoce di possibili Disturbi Specifici di Apprendimento all'interno del Piano dell'offerta formativa.

Gli istituti firmatari hanno stipulato l'accordo della Rete del progetto "Un credito di fiducia al bambino che apprende. Percorsi di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, potenziamento delle abilità linguistiche e matematiche", con sede organizzativa ed amministrativa presso la scuola capofila, l'Istituto Comprensivo di Albinea.

Le scuole aderenti si propongono di:

- organizzare interventi di formazione per i docenti, attività di identificazione precoce dei DSA (screening) senza fini diagnostici, laboratori di potenziamento delle abilità fonologiche;
- coinvolgere le agenzie/istituzioni del territorio (Ufficio XI, Ambito territoriale della provincia di Reggio Emilia, Azienda USL - Servizio di neuropsichiatria infantile, Università di Modena e Reggio Emilia - Corso di Laurea di Scienze della Formazione Primaria, Associazione DarVoce – Centro servizi per l'integrazione della provincia di Reggio Emilia);
- costruire un linguaggio comune tra i docenti e gli studenti del Corso di Laurea di Scienze della Formazione Primaria e loro tutoraggio all'interno delle classi per il tirocinio (correzione ed analisi qualitativa degli errori dei bambini, progettazione e realizzazione dei percorsi di potenziamento per gruppi e per tutta la classe, ...);
- individuare e formare figure di riferimento all'interno delle istituzioni scolastiche preparate a supportare i colleghi in materia di DSA.

Il Progetto "Un credito di fiducia al bambino che apprende" coinvolge diverse istituzioni del territorio provinciale che collaborano per fornire formazione, accompagnamento e consulenza in particolare ai docenti delle prime classi di scuola primaria.

Il Progetto vede pertanto la presenza/collaborazione dell'Università di Modena e Reggio Emilia (Facoltà di Scienze della Formazione), dell'Azienda USL di Reggio Emilia (Servizio di Neuropsichiatria Infantile), di "Dar Voce" Ente Gestore del Centro Servizi per il Volontariato di Reggio Emilia e dell'Ufficio Scolastico Territoriale della provincia di Reggio Emilia.

Le finalità principali del progetto sono così sintetizzabili:

- offrire formazione ai docenti affinché questi possano migliorare le strategie didattiche volte all'insegnamento/apprendimento della letto-scrittura e dei fatti numerici;
- fornire gli strumenti e le competenze adeguate per il riconoscimento precoce delle difficoltà di apprendimento nell'area linguistica utilizzando forme di potenziamento e di aiuto mirato;
- conoscere e approfondire le problematiche relative alle difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura e nell'acquisizione del numero e, più in generale, ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
- sperimentare modalità organizzative, metodologie e strumenti che facilitino l'apprendimento della letto scrittura;
- creare un modello di intervento efficace per il riconoscimento delle difficoltà di apprendimento, attraverso l'individuazione degli indicatori di rischio, l'utilizzo degli strumenti didattici di potenziamento e il miglioramento delle modalità di intervento didattico;
- "capitalizzare" conoscenze e competenze professionali presenti nel territorio.
- istituire un gruppo stabile di docenti referenti d'istituto sul tema dei Disturbi Specifici d'Apprendimento, che a loro volta possano formare altri colleghi su questo tema, per rendere la scuola più autonoma nell'affrontare le difficoltà di apprendimento;
- approfondire la conoscenza dei processi di apprendimento, dell'attivazione di procedure e delle caratteristiche relative alle difficoltà scolastiche negli studenti di scuola secondaria.

Il coordinamento scientifico del progetto è affidato al prof. Giacomo Stella (prof. ordinario - psicologia clinica) del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Per quanto riguarda il percorso destinato alle classi 1^a si potrà contare anche sull'intervento di tirocinanti che potranno operare solamente su alcune scuole tra quelle che hanno aderito al progetto (al momento della stesura di questo documento non è possibile sapere se il nostro istituto beneficerà della loro presenza).

"Un Credito di Fiducia al bambino che apprende" prevede diversi percorsi rivolti ai docenti della scuola primaria e una parte formativa rivolta alla scuola secondaria di 1° grado.

L'organizzazione del progetto di norma prevede:

- **Screening in classe prima** di scuola primaria: incontri di formazione; screening fonologico ad inizio febbraio per scoprire eventuali difficoltà linguistiche e il livello/fasi dello sviluppo dell'acquisizione della letto-scrittura; progettazione ed attivazione di laboratori di potenziamento; screening a maggio; sportelli di consulenza ai docenti dopo l'ultimo screening. Lo sportello di febbraio verrà organizzato e svolto all'interno dell'istituto tramite l'attivazione di sportelli-incontro di consulenza gestiti dall'insegnante referente di progetto. Gli insegnanti vengono informati/formati in relazione alle tappe dell'apprendimento della letto-scrittura e a riconoscere a quale stadio si collocano i propri allievi. Si opera, nello specifico, per far raggiungere ai bambini il livello alfabetico.
- **Screening in classe seconda** di scuola primaria: prove collettive di dettato e lettura a fine gennaio/inizi di febbraio per verificare le competenze ortografiche degli alunni delle classi seconde; attivazione di laboratori e attività di potenziamento e recupero; prove collettive ad aprile; verifica dei miglioramenti degli alunni con l'analisi dei dati degli screening precedenti; eventuale somministrazione individuale, per i casi sospetti, delle prove MT di lettura; sportelli di consulenza ai docenti a fine maggio con personale sanitario (logopedisti).
- **Spazi/Sportelli di consulenza per i docenti delle classi prime e seconde di scuola primaria**, gestiti da personale specializzato dell'Azienda Sanitaria Nazionale (Servizio di Neuropsichiatria Infantile),

dell'università e docenti delle istituzioni scolastiche con Master in "Didattica e psicopedagogia per i disturbi specifici d'Apprendimento";

- **Laboratori di potenziamento delle abilità linguistiche con la possibile presenza di studenti tirocinanti;**
- **Screening e attivazione di laboratori metafonologici alla scuola dell'infanzia.**
- **Formazione per i docenti referenti** delle istituzioni scolastiche;
- **Percorsi di formazione per docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.**

Finalità:

- Prevenire l'instaurarsi di meccanismi e processi di apprendimento errati e poco economici.
- Favorire un approccio sereno con gli apprendimenti scolastici.
- Ridurre la probabilità di insuccesso scolastico, con ricadute sull'autostima e sulla motivazione allo studio.
- Identificare il più precocemente possibile le situazioni a rischio di DSA per consentire un'osservazione ed una valutazione evolutiva mirate, attraverso:
 - ⇒ una formazione finalizzata ad approfondire temi relativi all'apprendimento della letto-scrittura e dei fatti numerici;
 - ⇒ l'elaborazione di percorsi di intervento e di supporto educativo-didattico in ambito linguistico;
 - ⇒ la costruzione di un modello di intervento efficace per l'individuazione delle difficoltà di apprendimento, riconoscendo gli indicatori di rischio, utilizzando strumenti didattici di potenziamento, migliorando le modalità di intervento didattico;
 - ⇒ la produzione collegiale di materiali didattici;
 - ⇒ la realizzazione di un modello formativo integrato che veda l'interazione di "saperi" provenienti da mondi diversi.

L'osservazione e la rilevazione delle difficoltà scolastiche è importante per modificare l'approccio didattico-metodologico e per evitare che eventuali insuccessi si ripercuotano sul piano della motivazione, degli interessi e dell'immagine di sé di ciascun alunno.

La scuola si impegna così ad accertare le abilità di base del bambino, cercando di individuare il più precocemente possibile le situazioni a rischio di DSA: non si intende evidenziare in modo certo e inequivocabile un disturbo, bensì riconoscere, con buon livello di attendibilità, i soggetti che sono a rischio di sviluppare uno specifico disturbo dell'apprendimento.

PROGETTO SPERIMENTALE: DOPOSCUOLA DSA "GIROTONDO"

I Disturbi Evolutivi Specifici di Apprendimento (DSA) sono disturbi che interessano alcune abilità scolastiche specifiche e in particolare: la lettura, la scrittura e il calcolo in presenza di un quoziente intellettivo nella norma. Questo significa che quasi tutti i bambini con DSA riescono ad apprendere lettura, scrittura e calcolo, ma in modo non altrettanto automatizzato rispetto ai loro compagni e devono essere aiutati ad utilizzare modalità e strumenti compensativi.

Questi disturbi interessano i processi automatici di abilità complesse di lettura, scrittura e ragionamento aritmetico (la decodifica più che la comprensione, l'ortografia più che l'espressione concettuale, il calcolo mentale più che la comprensione della struttura logica del problema o del concetto matematico) appare

fondamentale un intervento su questi bambini e ragazzi che agisca in parallelo su due diversi aspetti: il primo in riferimento ad un intervento di rinforzo individuale, il secondo attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi che hanno potenzialità abilitative, il vantaggio di compensare la funzione deficitaria nonché di favorire l'autonomia personale.

Il programma regionale per i disturbi specifici dell'apprendimento (Dgr 108/2010) promuove lo sforzo congiunto di Ausl-Scuola-Associazioni, al fine di individuare precocemente il Disturbo di apprendimento e favorire il miglioramento della qualità di vita delle persone con DSA.

Alla luce di ciò, per l'anno scolastico 2017/2018 è stato stipulato un Protocollo di Intesa tra i seguenti enti e istituzioni:

- 1) AUSL di Reggio Emilia – Distretto di Correggio nella persona del Direttore di Distretto Dott.ssa Giuliana Turci;
- 2) Lions Club Correggio "Antonio Allegri" nella persona del Presidente Andrea Manzotti;
- 3) Istituto Comprensivo Correggio 1, nella persona del Dirigente Luciano Caselli;
- 4) Comune di Correggio, nella persona del Sindaco Ilenia Malavasi.

Il protocollo d'intesa ha come oggetto la realizzazione del Progetto denominato "**DOPOSCUOLA DSA – IL GIROTONDO**" teso a rafforzare l'autonomia nello studio degli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria con diagnosi di DSA, attraverso l'acquisizione di metodi e strumenti che sviluppino le potenzialità dei singoli alunni coinvolti.

Il Progetto ha ottenuto il Patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna. Il progetto è stato rinnovato anche per l'a.s. 2018/2019.

Obiettivi:

- 1) Potenziamento delle abilità metacognitive legate alla lettura, alla scrittura, alla matematica e alla comprensione del testo scritto. Questo significa aiutare gli alunni a diventare maggiormente consapevoli di come si apprendono e trattengono in memoria i contenuti teorici attivando processi di previsione, monitoraggio, controllo e autovalutazione.
- 2) Potenziamento di strategie e di strumenti utili nelle materie di studio, nei compiti e nello svolgimento delle verifiche sia orali che scritte attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi. L'alunno diventa pertanto capace di ragionare sulle strategie di apprendimento più idonee a seconda del compito con strumenti a bassa o alta tecnologia, da poter utilizzare sia a casa che a scuola.

BENEFICIARI: alunni con diagnosi di DSA delle classi quarte e quinte di entrambi i plessi

SEDE: Scuola Primaria "G. Rodari - Cantona" – Correggio, via Newton, 1

TEMPI: Da Ottobre 2018 a Maggio 2019 con incontri a cadenza settimanale (il mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30 e dalle 16.30 alle 18.30).

REFERENTI:

- per la NPJA: Dott.ssa Clementina La Cava (neuropsichiatra infantile) e Dott.ssa Giovanna Venezia (logopedista)
- per il Lions Club: Giorgio Davoli, Antonella Vezzali, Aldo Soprani
- per le scuole dell'Istituto: Ins. Luciana Bizzarri

TUTTI DENTRO

(progetto in collaborazione con ISECS)

Elementi di contesto:

All'interno dell'Istituto gli alunni stranieri rappresentano l'11,74% del totale (877 alunni).

La situazione nei singoli plessi è la seguente:

- 15,21% del totale (309 alunni) alla scuola primaria San Francesco;
- 10,74% del totale (335 alunni) alla scuola secondaria di primo grado Marconi;

- 8,58% del totale (233 alunni) alla scuola primaria Rodari-Cantona.

La presenza di alunni provenienti da altri paesi caratterizza dunque tutte le scuole dell'Istituto, ma in particolar modo le classi a tempo antimeridiano della scuola primaria San Francesco, in cui gli alunni stranieri rappresentano il 19,10% del totale degli iscritti al tempo antimeridiano (178 alunni).

La maggior parte di essi proviene da Pakistan e India ed è nata in Italia, ma non ha frequentato la scuola dell'infanzia. Sono pertanto di seconda generazione ma cresciuti in un contesto isolato rispetto alla lingua e alla cultura italiane e senza significative opportunità di socializzazione con coetanei di diversa madrelingua.

Di questi una parte consistente arriva a scuola, in genere a inizio anno ma anche in corso, con una scarsa o nulla conoscenza della lingua italiana, per cui sono necessari interventi tempestivi e mirati.

Inoltre, molti di loro in corso d'anno tornano al paese d'origine anche per lunghi periodi e queste assenze comportano la necessità di una costante ridefinizione del percorso d'apprendimento. Frequenti sono poi anche i trasferimenti in altre scuole o in altri paesi.

Accanto agli alunni stranieri vi sono però diversi alunni che, nonostante siano in Italia da diversi anni e abbiano la cittadinanza italiana, continuano ad avere significative difficoltà sia nella lingua per comunicare che in quella per lo studio, con diversi problemi sia negli apprendimenti che nelle relazioni.

Spesso, per di più, sono le stesse famiglie ad avere difficoltà linguistiche e di integrazione, per cui non conoscono o non conoscono a sufficienza la realtà scolastica italiana e quella dell'Istituto, con conseguenti problemi nel seguire il percorso scolastico dei figli.

Infine, all'interno dell'Istituto sono presenti anche alunni nomadi (1,71% sul totale degli iscritti), alcuni dei quali hanno una frequenza scolastica piuttosto irregolare con conseguenti difficoltà di apprendimento e di integrazione.

Motivazioni pedagogico-didattiche:

Per tutti gli alunni stranieri che arrivano a scuola è necessario garantire un corretto e proficuo percorso di accoglienza, con interventi volti a sviluppare la competenza linguistica necessaria per la partecipazione alla vita scolastica e il successo nel percorso di apprendimento.

In particolare, per quegli alunni che arrivano a scuola con una scarsa o nulla conoscenza della lingua italiana è doveroso attivare interventi tempestivi e mirati, dettati dall'urgenza di dotare questi alunni di quella minima competenza linguistica fondamentale per la partecipazione alla vita scolastica.

Invece, la presenza di tante situazioni di alunni che hanno la cittadinanza italiana ma continuano ad avere difficoltà linguistiche con conseguenti problemi di apprendimento e di relazione, comporta la necessità di strutturare un intervento non solo sul piano della lingua ma anche su quello dell'integrazione scolastica e sociale.

Fondamentale diventa allora, in quest'ultimo caso, l'attivazione dei docenti e delle classi in cui sono presenti questi alunni, attraverso percorsi di conoscenza delle culture altre e della cultura del paese ospitante e di sensibilizzazione nei confronti delle difficoltà, linguistiche e non, a cui può andare incontro chi emigra.

Per le famiglie, inoltre, potrebbe essere utile pensare a incontri, con la presenza dei mediatori, in cui la scuola presenta se stessa, con le sue regole e le sue caratteristiche.

Infine, per quelle situazioni di alunni nomadi caratterizzate da una frequenza irregolare, si richiede una progettualità specifica in raccordo con le istituzioni del territorio, finalizzata a ridurre la dispersione scolastica e a trovare strategie utili ai fini dell'integrazione scolastica e sociale.

Obiettivi:

- apprendere l'italiano L2 come lingua per comunicare e come lingua per lo studio;
- stimolare una partecipazione consapevole e significativa alla vita di classe;
- favorire l'integrazione scolastica e sociale;
- ridurre l'insuccesso scolastico;
- contrastare la dispersione e l'abbandono scolastici;
- favorire la conoscenza culturale reciproca.

Azioni:

➤ **Accoglienza**

Per ogni alunno straniero neo arrivato è importante garantire un corretto e proficuo percorso d'accoglienza come definito dall'apposito Protocollo adottato dall'Istituto, che ne contiene tutti gli aspetti amministrativi, comunicativo-relazionali ed educativo-didattici. Le azioni contenute nel Protocollo devono essere efficienti nel corso di tutto l'anno, in quanto il flusso migratorio può sì aumentare o diminuire di intensità, ma rimane continuo.

➤ **Mediatori linguistico-culturali**

In entrambi gli ordini di scuola il ruolo del mediatore linguistico e culturale è fondamentale per creare un rapporto costruttivo ed una comunicazione efficace tra scuola e famiglia e viceversa. La scuola ha inoltre la possibilità e facoltà di organizzare, alla presenza dei mediatori, un incontro informativo con le famiglie finalizzato alla conoscenza reciproca.

➤ **Laboratori linguistici**

Nella scuola primaria, per gli alunni neo arrivati e/o che devono iniziare la classe prima e che hanno una scarsa o nulla conoscenza della lingua, sono attivati corsi propedeutici alla lingua italiana nelle prime settimane di settembre antecedenti l'inizio della scuola.

Per gli alunni che hanno invece difficoltà persistenti sono previsti laboratori linguistici di primo e secondo livello per:

- favorire l'apprendimento della lingua per comunicare;
- consolidare le strutture fondamentali della lingua parlata e scritta;
- arricchire il lessico creando contesti favorevoli al dialogo;
- favorire una graduale acquisizione della lingua per lo studio;
- sviluppare relazioni amicali e di aiuto reciproco tra pari.

I laboratori linguistici nella scuola secondaria, in cui i percorsi d'apprendimento sono caratterizzati da una maggior specificità disciplinare, vertono soprattutto sulla lingua necessaria per lo studio.

➤ **Educazione interculturale**

In entrambi gli ordini di scuola gli insegnanti, nel rispetto delle indicazioni ministeriali e all'interno delle rispettive discipline, strutturano percorsi di educazione interculturale finalizzati alla conoscenza reciproca, alla convivenza civile e alla sensibilizzazione nei confronti dell'altro. Spesso si tratta di percorsi che includono attività le cui azioni sono previste nei diversi progetti inseriti nel PTOF. Nella scuola secondaria le tematiche affrontate sono precedentemente concordate dal dipartimento di lettere e calibrate sull'età e sulla maturità degli studenti.

➤ **Mediazione sociale**

Per quanto riguarda gli alunni nomadi che hanno una frequenza irregolare, si predispone un intervento specifico, attraverso un lavoro di rete con i Servizi Sociali, gli educatori del Comune e le associazioni del territorio, volto a contrastare la dispersione scolastica e a favorire processi di integrazione.

PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE

Il progetto è coordinato dal MIUR, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Università degli Studi di Firenze, Università degli studi di Roma "La Sapienza", Skuola.net, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino, Agenzia Dire, ha lo scopo di dare continuità all'esperienza sviluppata negli anni, migliorando e rafforzando il ruolo del Safer Internet Centre Italiano,

quale punto di riferimento a livello nazionale per quanto riguarda le tematiche relative alla sicurezza in Rete e al rapporto tra giovani e nuovi media.

L'adesione a tale progetto da parte del nostro Istituto Comprensivo, permetterà ai docenti Referenti per il Bullismo/Cyber-bullismo, all'Animatore Digitale e al Team per l'Innovazione Digitale, di avere a disposizione uno strumento di formazione e di supporto online utile ai fini della stesura (entro il corrente anno scolastico) di un documento di e-safety (e-policy), vale a dire un documento programmatico autoprodotta dalla scuola volto a descrivere:

- il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica;
- le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) in ambiente scolastico; le misure per la prevenzione;
- le misure per la rilevazione e la gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.